CALENDARIO LITURGICO GENNAIO - FEBBRAIO 2019

SABATO	**26**	ore	**18,30**	Def.ti Berlese Danilo (ann.); Anna Maria e Giuseppe; Ines, Pierluigi, Antonio, Adriana
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per le anime
Terza	**27**	ore	**10,00**	S. Messa per la comunità
del		ore	**11,30**	Def.ti Severina; Gino e Nora, Marcello e Fedora; Angela
Tempo ordinario		ore	**18,30**	S. Messa per le anime
LUNEDI'	**28**	ore	18,30	***S. Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa*** - Def.to Marinello Franco (ann.)
MARTEDI'	**29**	ore	18,30	Def.ti don Federico; Fanny Sonia; Fam. Maraggia
MERCOLEDI'	**30**	ore	18,30	Def.ti Francesco e fam. Lucchin
GIOVEDI'	**31**	ore	18,30	***S. Giovanni Bosco, sacerdote***
VENERDI'	**1**	ore	18,30	***S. Messa nella vigilia della Presentazione del Signore al Tempio con la benedizione delle candele (Candelora) e Giornata della vita consacrata***
SABATO	**2**	ore	**18,30**	Def.ti Fam. Sassi; Sonia e Fanny
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.to Fontana Gino; Def.ti Fam Gardini e Fam. Segala
Giornata per la vita	**3**	ore	**10,00**	Def.ti Anna Maria, Lino; Scarsi Alfredo e Adriana, Vanda
Quarta		ore	**11,30**	S. Messa per la comunità
del T.O.		ore	**18,30**	S. Messa per le anime

Anche oggi ***chi lo desidera, può rinnovare o aderire per la prima volta al*** **Noi – Associazione presso il Bar del patronato**

Oggi, dopo la S. Messa delle 10,00: **GRUPPO ELEMENTARI**
Oggi dalle 18,00 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**
Oggi pomeriggio Marcia della Pace: promosso dalle aggregazioni laicali, associazioni e movimenti. Appuntamento alle 14 dal piazzale della stazione lungo le strade dell'Arcella per arrivare allo Stadio Colbachini. Alle ore 17, nella chiesa di San Carlo il vescovo Claudio presiederà la santa messa.

MARTEDI' 29 ore 21,00:
" Parole per timidi e disobbedienti: i profeti "
Martedì prossimo affronteremo " **la denuncia del presente, il profeta Amos** ". *L'incontro dura circa un'ora.*

A v v i s i

Lunedì ore 20,45: Prove di canto del **Coro Adulti**
Martedì ore 21,00: **Cammino di fede "Parole per timidi e disobbedienti"** *il profeta Amos*
Mercoledì ore 21**: Incontro per i genitori** dei ragazzi di **3^ MEDIA**
Giovedì ore 15,00: ***Catechesi 3^ Media***
Giovedì ore 21,00: **Incontro per il *Gruppo Issimi* (*1^e 2^sup.*) e il *Gruppo Giovanissimi* (*3^-5^sup.*)**
Venerdì primo del Mese, in giornata**: Comunione ai malati.**
Sabato ore 15,00: **Incontro** dei **bambini di 4^ elementare**
Sabato ore 15,00: Visita al Battistero di Padova per **i bambini di 3^ elementare e i loro genitori**
Sabato ore 15,00: ***Catechesi 3^ Media*** *con don Carlo*
Sabato dopo le 16,00: ***Attività Scout***
Sabato dalle 16,30 in poi: ***Confessioni***
Domenica prossima ore 15,45: *Gruppo coppie*

"Restiamo umani"
Nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, cattolici ed evangelici lanciano un appello comune: "Sull'immigrazione si deve cambiare linguaggio e intervenire: salvare chi è in pericolo, ampliare i corridoi umanitari, aprire nuove vie di ingresso regolare". (continua)

In occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, cattolici e protestanti italiani lanciano un appello comune perché si continui a vivere uno spirito di umanità e di solidarietà nei confronti dei migranti. Se per tutti è un dovere nei confronti di chi abbandona il proprio Paese rischiando la vita nel deserto e nel mare, per i cristiani si tratta di un obbligo morale. Abbiamo sentito la necessità di unire le nostre voci, così come insieme abbiamo lavorato in tante occasioni nel campo dell'immigrazione, permettendo la realizzazione dei primi corridoi umanitari, avviati da ***Comunità di Sant'Egidio, Tavola Valdese, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, Cei e Caritas italiana.*** "Nell'occasione in cui celebriamo il dono dell'unità e della fraternità fra i cristiani, desideriamo spiegare a tutti che per noi aiutare chi ha bisogno non è un gesto buonista, di ingenuo altruismo o, peggio ancora, di convenienza: è l'essenza stessa della nostra fede. **Ci addolora e ci sconcerta la superficiale e ripetitiva retorica con la quale ormai da mesi si affronta il tema delle migrazioni globali, perdendo di vista che dietro i flussi, gli sbarchi e le statistiche ci sono uomini, donne e bambini ai quali sono negati fondamentali diritti umani: nei paesi da cui scappano, così come nei Paesi in cui transitano, come in Libia, finiscono nei campi di detenzione dove si fatica a sopravvivere. Additarli come una minaccia al nostro benessere, definirli come potenziali criminali o approfittatori della nostra accoglienza tradisce la storia degli immigrati – anche italiani** – che invece hanno contribuito alla crescita economica, sociale e culturale di tanti paesi. **Da qui il nostro appello perché – nello scontro politico - non si perda il senso del rispetto che si deve alle persone e alle loro storie di sofferenza"**. Il documento affronta anche il nodo problema-tico dei salvataggi in mare: "Nel breve periodo, però, mentre si cerca il consen-so europeo su queste misure, occorre garantire il soccorso in mare, che non può ridursi a una politica di respingimenti o di semplici chiusure. I migranti non possono essere vittime tre volte: delle persecuzioni, di chi li detiene in campi che – come varie volte attestato dall'ONU – non tutelano i diritti umani essen-ziali e di chi li respinge in quegli stessi campi e in quelle umiliazioni. Per noi cristiani, come per ogni essere umano, omettere il soccorso a chi giace sulla strada o rischia di annegare è un comportamento di cui si può solo provare vergogna. Per questo chiediamo un potenziamento delle attuali attività di soccorso, rese dai mezzi militari, dalla Guardia Costiera e dalle ONG, nel rispetto delle norme del mare e del diritto umanitario". *Seguono le firme*

Estate 2019: * ***GREST:*** **10 - 14** Giugno - * ***NEXTGREST*** **: 17 – 21** Giugno
* **30 giugno - 6 luglio** per i bambini **dalla III alla V el.** a **Vigo di Cadore**
* **30 giugno – 6 luglio** per i ragazzi dalla **I** alla **III media** a **Vigo di Cadore**
* **Ultima settimana di luglio: Campo Issimi e Giovanissimi**

Pellegrinaggio sulle " orme di San Paolo" in Turchia, dal 15 al 22 maggio.
Chi fosse interessato si rivolga direttamente al parroco.

Parrocchia
Madonna Incoronata
via Siracusa, 52 Tel. 049 680893
mail: m.incoronata@gmail.com
www.madonnaincoronata.it

27 gennaio 2019

Terza Domenica del tempo ordinario

Le promesse antiche finalmente si realizzano. Il profeta non era stato un visionario e il suo annuncio, nonostante i tempi difficili, non era una chimera, un'illusione consolatoria. Con te, Gesù, i poveri ricevono una buona notizia, un vangelo, tutti coloro che sono prigionieri di loro stessi, del loro egoismo o di uno dei tanti idoli di questo mondo, del male commesso, del loro peccato, vengono finalmente liberati. Tutti quelli che non vedono più, accecati dal loro cuore avido, dall'odio, dalla cattiveria, dal rancore, dal desiderio di vendetta possono finalmente guardare gli altri con uno sguardo limpido, con occhi nuovi. E la misericordia di Dio, la sua compassione, il suo perdono vengono offerti ad ogni essere umano. Sì, con te, Gesù, Dio viene incontro ad ognuno di noi e non gli importa del nostro passato, dei nostri errori perché egli vuole fare grazia. Non ricerca i colpevoli per giudicare e condannare, non minaccia castighi, ma offre la possibilità di essere trasfigurati, cambiati nel profondo. E che cosa ci chiedi perché questo avvenga? Che crediamo in te, il Messia atteso e ti affidiamo questa nostra esistenza. . (R.L)

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaìa; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». (Lc 4..)